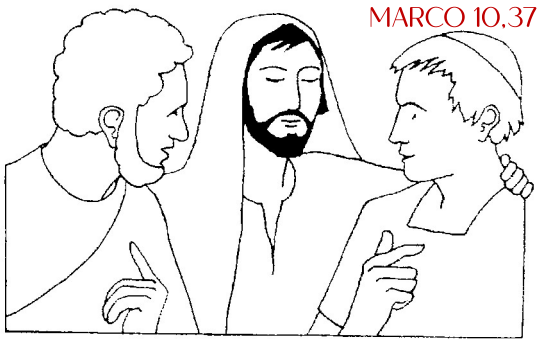
www.smrosario.org
17 OTTOBRE 2021
ANNO XI - N°384

"Strada facendo..." (Mt 10,7)

Foglio di comunicazione e comunione
Parrocchia - Santuario B. V. M. del SS. Rosario
Padri leonardini - San Ferdinando di Puglia (BT)

Dal vangelo secondo Marco
(10,35-45)

«CONCEDICI DI SEDERE [...] UNO ALLA TUA DESTRA E UNO ALLA TUA SINISTRA»

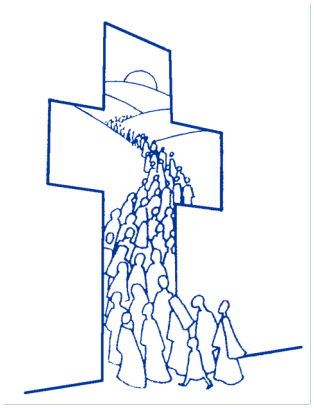


In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra».
Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?».
Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato».
Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

parrocchia.rosario@libero.it

LA VIA SUBLIME

Lectio divina alla luce dell'Inno alla Carità e Amoris Laetitia



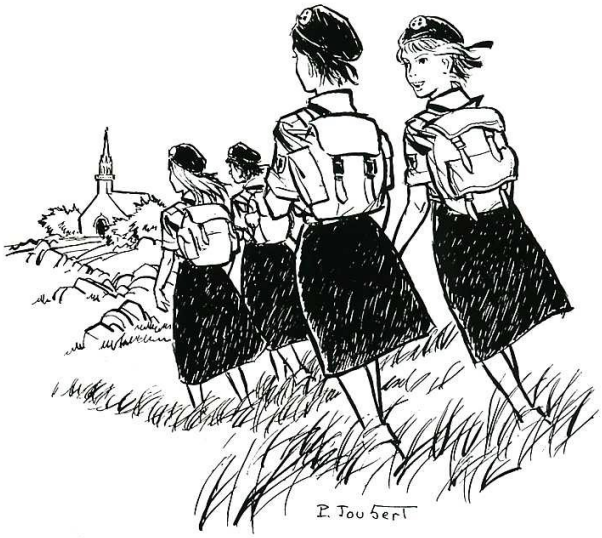
Nel IV capitolo di Amoris Laetitia Papa Francesco ci invita a una contemplazione dell'amore attraverso una meditazione sull'inno alla Carità. Sollecitati da questa provocazione ci lasceremo guidare nella nostra Lectio divina dal Vangelo di Luca per cogliere i sentimenti, gli atteggiamenti e i gesti che muovono lo stile dell'amore di Gesù.

Lectio Divina e Adorazione Eucaristica:

21 ottobre
18 novembre
16 dicembre
20 gennaio
17 febbraio

Ore 19.30 – 21.00

ROUTE ESTIVA 2021



Finalmente quest'anno nonostante le limitazioni e le difficoltà, noi scolte del Fuoco Crux siamo riuscite a metterci in cammino per ***la route estiva***... direzione? MOLISE!

Quest'anno il Fuoco contava ben 8 scolte (non se ne vedevano così tante da anni!) e già questo ci ha fatte partire con una marcia in più: la gioia di esserci e la voglia di conoscerci. Quest'anno, la route è stata particolare perché per molte è stata la prima esperienza, ma tutte abbiamo potuto riscoprire al meglio tutti i pilastri del Treppiede su cui si basa lo Scoltismo: Strada, Comunità, Servizio e Fede. Ma soprattutto è stata importante per me, perché ho compiuto un passo importante per il mio percorso scout e per la mia vita: ho preso la Partenza.

Siamo partite di buon mattino il 17 agosto 2021 e, dopo vari treni, bus e corse contro il tempo abbiamo raggiunto Sepino (CB), facendo esperienza già da subito di quelle che ci piace chiamare '*Dioincidenze*'. Il Signore, infatti, ci ha messo sulla strada tanta brava gente che ci ha aiutato senza chiederne ricompensa. Primo fra tutti c'è stato il mitico Lucio, il Lupo di Campobasso: un gentilissimo professore di storia dell'arte e volontario WWF che ci ha fatto da lanterna in tutti i momenti bui del nostro cammino. A Sepino, infatti, ci ha accompagnato fino alla struttura che il sindaco del paese ci aveva gentilmente messo a disposizione ('Il Decumano'). Per strada, Lucio ci ha offerto un tour gratuito dell'area archeologica di Sepino, ricca di resti romani e sanniti. Quello che però più ci importava, era arrivare alla struttura, posare gli zaini che portavamo in spalla dalla mattina presto e fare una doccia rigenerante! Infatti, non appena arrivate, ci siamo rinfrescate e abbiamo scoperto quello che sarebbe stato il tema della route, 'La guida vede nella natura l'opera di Dio, ama le piante e gli animali'', a conclusione dell'analisi della legge delle guide e degli scout che abbiamo fatto durante il resto dell'anno. Accompagnata da un passo della genesi, la parola del giorno è 'buio' e il canto 'Sussurra il vento' racchiude tutte le emozioni di questa nuova avventura.

Divise in equipe, abbiamo preparato un'attività per ogni giorno. La prima è stata presentata da Angelica e Antonella, che ci hanno insegnato alcune parole in LIS (lingua italiana dei segni), e tra giochi e risate è finalmente arrivato il momento della cena. Prima di crollare in un profondo sonno, però, non può mancare il fuoco serale, momento di confronti e riflessioni, in cui abbiamo potuto iniziare a conoscere lati di noi che nella 'vita urbana' non compaiono mai.

La mattina del secondo giorno si parte per Guardiaregia! La parola di oggi è 'coraggio'. Le tensioni accumulate il primo giorno ormai erano svanite, avevamo chiaro l'obiettivo di arrivare alla meta, ma non senza goderci ogni momento della strada, la forza ci arriva da dentro.

Il cammino viene piacevole, dopo una fermata alle cascatelle di San Felice, due dolci cagnolini ci accompagnano alleviando la fa-

tica della strada. Passo dopo passo, oltre che sul sentiero, camminavo dentro me, rivedendo nelle scolte semplici la scolta che ero e quella che sono diventata.
A destinazione incontriamo i nostri angeli di terra: gli abitanti di Guardiaregia. Il signor Nicola ci racconta con passione e precisione la storia del santo suo omonimo, protettore di Guardiaregia. Dopo di lui, molti altri ci hanno offerto ospitalità e gentilezza gratuite.
Subito dopo pranzo, in equipe con Barbara e Serena, abbiamo proposto un'attività manuale per riscoprire anche queste tecniche: abbiamo creato una coroncina di rosario. Il tempo ci è avverso e la meta da raggiungere (Colle Macchio) non ha disponibilità di acqua, ma Dio è con noi, offrendoci attraverso i paesani un riparo per la notte.
Dopo una escursione sotto la frizzante pioggia estiva, e una messa di ringraziamento al Signore per le tante belle emozioni vissute, arriva il momento più importante della giornata: la veglia e la Firma dell'Impegno di Giulia. La firma della Carta di Fuoco è un momento importantissimo nella vita di una scolta, perché puoi iniziare veramente a fare tuo il Servizio. Tra lacrime, confessioni e abbracci, l'Impegno viene preso e la cerimonia viene compiuta sotto una pioggia battente.
Dopo la fatica del dì precedente, ormai la strada si fa nostra amica. Tra le chiacchiere e i confronti, arriviamo alla meta.
Ad aspettarci c'è Lucio, che prima di mostrarci la riserva in cui avremmo dormito, ci porta a fare un'escursione della zona, ricca di flora, fauna e reperti archeologici di una certa importanza. È quasi impossibile spiegare a parole le emozioni provate per la bellezza della natura e delle montagne. Ed è stato proprio in preda a queste emozioni che, sulla cima di una collina, abbiamo iniziato a parlare del nostro rapporto con Dio e con la Fede, confrontandoci e cercando di essere sincere con noi stesse e con le altre.
Ai nostri discorsi sul cielo, è seguita l'attività di Giulia e Sofia, che ci hanno insegnato a riconoscere la costellazione di Cassiopea.
Tra un boccone e l'altro, è arrivata la sera dedicata alla veglia per la mia Partenza. Un momento molto emozionante, in cui mi sono fatta libro aperto e ho lasciato che ognuna delle mie sorelle scolte leggesse di me con i suoi occhi. Anche in questa veglia, il Signore ha messo il suo zampino, aiutandomi.
Dopo la veglia, però, siamo subito andate a letto perché avevamo sveglia all'alba.
Alle ore 4.00 del 20 agosto ci siamo svegliate, abbiamo velocemente fatto colazione, smontato le tende e messo l'uniforme. Tra il sonno e l'emozione, il mio cuore batteva all'impazzata ed ero al contempo spaventata ed entusiasta del passo che stavo per compiere.
La cerimonia della mia Partenza è avvenuta di notte, a lume di poche torce, ma la Luce che mi ha illuminato la mente e il cuore era la stessa che dieci anni fa mi ha fatto iniziare questa esperienza meravigliosa dello scoutismo, che mi ha fatta diventare chi sono oggi e che mi ha circondato di persone meravigliose che sono parte quotidiana della mia vita.
Dopo la cerimonia, gli abbracci e le lacrime scambiate con la mia ormai ex Capo Fuoco Federica e le mie sorelle e amiche scolte, mi sono sentita forte e pronta per affrontare da sola la strada verso casa.
Il percorso non è stato facile, camminare nel bosco di notte da sola non è la migliore delle esperienze, ma sapevo che dovevo arrivare a destinazione per non deludere il mio Fuoco, me stessa, perché sapevo che Dio era con me. È stata l'alba più bella che abbia mai visto.
Sono grata per aver ricevuto la vita, questa vita, e delle compagne di strada con cui crescere e cercare di seguire la mia di strada. Ora... what's next?

Buona strada,
Marilea

Il nostro percorso

Celebrazione Eucaristica Feriale 7.30 – 18.30 (Sabato 20.00 Neocatecumenale)
Celebrazione Eucaristica Festiva 8.00 – 10.30 – 18.30 **S. Rosario** 18.00

Domenica 17 **29ª Tempo Ordinario** -Lit. ore 1ª sett.- Is 53,10-11; Sal 32; Eb 4,14-16; Mc 10,35-45

Lunedì 18 **SAN LUCA evangelista** - Festa - Lit. ore propria - 2Tm 4,10-17b; Sal 144; Lc 10,1-9

Giornata della Comunità Religiosa. **L'UFFICIO PARROCCHIALE RESTERÀ CHIUSO**
20.00 Preghiera di lode - RnS
20.00 Locali parrocchiali in via Tripoli 28: catechesi per giovani e adulti

Martedì 19 **Ss. Giovanni de B. e Isacco J. e com. - S. Paolo della Croce** - mem. fac.
Rm 5,12.15b.17-19.20b-21; Sal 39; Lc 12,35-38

Mercoledì 20 DEDICAZIONE DELLA CATTEDRALE - Festa - Lit. ore: propria

20.00 Percorso alla nuzialità 2021/2022
Startup: Cripta Chiesa Madre

Giovedì 21 Rm 6,19-23; Sal 1; Lc 12,49-53
Beato Giuseppe Puglisi

L'uomo sulla soglia che cade sotto i colpi della violenza del mondo, vittima innocente perché portatore di una messaggio di speranza: l'icona offerta dal beato Giuseppe Puglisi, padre Pino Puglisi, ci ricorda quanto la fede ci ponga controcorrente. Contro le logiche del potere, ma dentro una nuova corrente fatta di gratuità e dono, una corrente nuova che scorre verso l'infinito amore di Dio. Nato a Palermo il 15 settembre 1937, prete dal 1960, nel 1990 arrivò a Brancaccio, dove il destino dei giovani era segnato dalla presenza oscura della malavita. Fu un padre per tanti ragazzi che grazie a lui potevano finalmente immaginare un futuro diverso senza l'ombra dell'omertà e della criminalità. Il 15 settembre 1993 fu ucciso sull'uscio di casa con un colpo di pistola alla nuca. È beato dal 2013, la sua memoria è fissata alla data odierna, giorno del suo Battesimo.

19.30 LA VIA SUBLIME – *Lectio Divina e Adorazione Eucaristica*
20.00 Locali parrocchiali in via Tripoli 28: catechesi per giovani e adulti

Venerdì 22 **S. Giovanni Paolo II** – memoria facoltativa - Rm 7,18-25a; Sal 118; Lc 12,54-59

Sabato 23 **S. Giovanni da Capestrano** – memoria facoltativa - Rm 8,1-11; Sal 23; Lc 13,1-9

Domenica 24 **30ª Tempo Ordinario** -Lit. ore 2ª sett.- Ger 31,7-9; Sal 125; Eb 5,1-6; Mc 10,46-52
GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE - "Testimoni e profeti".

Anche quest'anno la
"calza dei morti"
diviene occasione di **solidarietà**
per sostenere i progetti missionari
e con un piccolo sforzo in più puoi
donarne una alla Caritas cittadina

Rivolgiti al Gruppo Scout o presso l'ufficio parrocchiale

FSE
Scout d'Europa